

LA GARA La sfida finale sabato 29 novembre al PalaCastellotti, coinvolti gli istituti professionali del Lodigiano

Il "Campionato dei mestieri": scuole al lavoro

Le voci dei ragazzi e dei docenti che li stanno accompagnando nel percorso di preparazione in queste settimane

di **Lucia Macchioni**

I giovani delle scuole sempre più protagonisti sul territorio lodigiano. La finale del "Campionato dei mestieri" è prevista per il 29 novembre e, intanto, le cinque scuole professionali coinvolte stanno allenando i propri concorrenti. Il **Cfp Calam**, **Cfp San Giuseppe Canossa**, **Cfp Asfol**, **Cfp Fondazione Luigi Clerici** e **Iss Ambrosoli di Codogno** sono all'opera per selezionare e allenare gli allievi migliori, quelli che prenderanno parte alla sfida finale al PalaCastellotti. Sei i mestieri in gara: estetica, acconciatura, cucina, riparazione autoveicoli, grafica multimediale e progetta-

zione meccanica per un unico scopo: dare vita a un evento che possa valorizzare l'eccellenza nel mondo del lavoro. Come aveva spiegato la project leader Francesca Malaraggia alla presentazione dell'evento, per la prima volta il "WorldSkills Italy" sbarcherà in Lombardia e sarà proprio Lodi la capitale della manifestazione.

Una competizione promossa dalla Fondazione Comunitaria con il contributo di Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Comune di Lodi, Ufficio di Piano Ambito di Lodi, Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi, Unione Artigiani, Assolombarda, Ascom, Confcommercio e Fondazione Banca Popolare di Lodi e con il sostegno di Ufficio Scolastico Territoriale e Provincia di Lodi e «il Cittadino» come media partner, in sinergia con gli istituti professionali. Ma come si vive l'adrenalina della competizione? Lo spiega il professor



Partono nelle scuole gli allenamenti e le selezioni in vista della grande gara del 29 novembre a Lodi

Marco Tonoli, docente di officina dell'Istituto Ambrosoli: «Un'esperienza che aiuterà i ragazzi a crescere e a prendere coscienza del lavoro che potrebbero fare nella loro vita. La selezione nelle scuole avverrà tramite una competizione interna: i ragazzi sono stati informati del progetto e potranno candidarsi; poi verranno sottoposti a test e prove di vario genere, fino a definire i cinque competitor che si sfideranno a Lodi». Allenamenti intensivi metteranno i con-

correnti alla prova e il palazzetto sarà una vetrina per il loro talento: «Parteciperò per far capire che non sono solo le grandi città ad avere meccanici capaci e che noi ragazzi abbiamo studiato e ci siamo applicati», spiega **Luis Mehmeti**, 18enne di Zorlesco, che frequenta l'Ambrosoli e nelle ultime due estati ha seguito programmi Pcto in Spagna e in Portogallo per specializzarsi. Problem solving e determinazione, spiega, sono le doti che ha appreso da suo padre, oltre al-

le competenze imparate a scuola. Poi c'è **Marco Mazzetti**, 18 anni di Soma-glia, che sogna di diventare meccanico della Bugatti e studia all'Ambrosoli perché sin da piccolo amava i motori. **Matteo Butti**, 18 anni di Malleo, spera che tutto il suo impegno sia ripagato, un giorno, lavorando nel box di qualche grande scuderia della Formula 1, del mondo del rally o del Moto Gp: «L'idea di partecipare al Campionato dei Mestieri mi è piaciuta: amo mettermi in gioco». ■